



# LT SPOT

via Ghndi 8 (RE)

"CON NOI, PER VOI"

## PROGETTO LT Spot

-La nostra idea imprenditoriale consiste nella realizzazione di una cooperativa sociale che assiste le persone in disagio abitativo e sociale.

Lo scopo di questo progetto è la riqualificazione di un terreno sequestrato alla criminalità organizzata integrando attività ludico-sportive.

La seconda parte del progetto prevede la reintegrazione di persone e famiglie a disagio sociale, offrendo servizi, indumenti intimi, posti letto “temporanei”, ed anche la possibilità di partecipare ad attività retribuibili.

Noi di “..... Coop.” vediamo questo posto come un’opportunità, non solo per le persone e le famiglie a disagio sociale, ma anche per le famiglie.

Avevamo pensato di riqualificare un terreno reggiano confiscato alla criminalità organizzata.

Si tratta di 1500 metri quadrati di terreno riqualificati dal nostro team, e messi a disposizione per la creazione del medesimo.

Il nostro servizio comprende:

- Una totale sussistenza a livello igienico sanitario
- Forniti gratuitamente indumenti intimi e indumenti pesanti per l’inverno
- Disponibile anche una mensa
- Un servizio medico 24H fornito dalla cooperativa
- Uno sportello di ascolto per un eventuale supporto psicologico.

La seconda parte del progetto consiste in un centro ludico ricreativo per i ragazzi di Reggio e provincia ,perchè crediamo fortemente che essendo Reggio una provincia molto estesa con vari comuni ,i ragazzi non hanno modo di conoscersi e stare insieme in maniera sana,praticando sport ma allo stesso tempo divertendosi conoscendo nuove persone.

Il nostro progetto per i ragazzi comprende campi multi sportivi(basket,calcio,pallavolo,tennis)e attività di sport in ambiente,un punto ristoro, sala ricreativa con i giochi di aggregazione

NESSUN CONTRIBUTO RICHIESTO AI CLOUCHARD, . UNA SCELTA CHE OBBLIGA LT.SPOT AD IMPEGNARSI SEMPRE PIÙ NELLA RICERCA DI NUOVE ATTIVITÀ E NELL'IDEAZIONE DI TANTE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI AL FINE DI RIUSCIRE A MANTENERSI IN MODO ECONOMICAMENTE AUTONOMO.

Un aiuto completamente gratuito. È questa una delle caratteristiche che contraddistingue maggiormente la cooperativa LT Spot che vuole dare una chance lavorativa a tutti i clouchard per ridargli una nuova vita nella società odierna, intendiamo accogliere persone in disagio sociale,offrendogli tutto il necessario per un breve periodo di tempo ma in più gli diamo la possibilità di entrare a fare parte della società dopo un corso di formazione adatto a ogni singolo caso e la possibilità alla fine della formazione di iniziare a lavorare nelle nostre attività, essendo poi retribuito.

Un aiuto che è un vero e proprio atto d'amore e che, in quanto tale, non può avere un controvalore economico. Una gratuità che non sarà semplice da garantire ogni giorno, ma a cui la cooperativa fa fronte da un lato vendendo i suoi prodotti, dall'altro impegnandosi in tante attività di raccolta fondi.

#### LA NOSTRA FORMAZIONE

Noi di LT.Spot con le nostre formazioni mirate in base alle caratteristiche del clouchard, essi possono al raggiungimento dell'attestato cominciare a lavorare.

#### L'IMPEGNO DELLE ATTIVITÀ

Le nostre attività, aldilà di quella di servizio alla cooperativa come la cucina, la lavanderia o le manutenzioni, sono tutte impegnate nella realizzazione di prodotti da vendere all'esterno, come quelli che nascono nei settori agroalimentari - vini, formaggi, salumi, prodotti da forno, ortaggi - e quelli legati all'artigianato - carte da parati, borse, oggetti di design, prodotti tessili, fabbrici. Oltre a queste,abbiamo pensato ad altre attività grafiche.

Infine quando i nostri nuovi lavoratori saranno pronti a lasciarci gli verrà consegnato una raccomandazione per nuovi lavori.

### 3. ANALISI DI MERCATO

#### ANALISI DI MERCATO

LT Spot, sarà rivolta a qualsiasi tipo di clientela interessata al nostro progetto che ha lo scopo di rendere, nel nostro piccolo e per quanto possibile, migliore la vita di molte persone.

LTSpot nasce dunque con l'obiettivo di difendere la vita, creando un sistema in cui giovani e non, possano valorizzarsi a vicenda, trovando un equilibrio sostenibile; ci poniamo cioè come proposito principale quello di favorire la reintegrazione nella società di persone in disagio sociale e le attività ludico-sportive per i giovani.

Grazie a noi, chiunque richieda informazioni o si interessi del nostro progetto di riqualificazione personale, avrà accesso facile e immediato .

Come cooperativa ci impegniamo ad integrare, tra loro e con NOI soci fondatori di LTSpot, i nuovi soci che provengono da un disagio sociale in Italia. La nostra cooperativa sul territorio italiano ha poca concorrenza, dato che fornisce servizi innovativi. Sulla provincia di Reggio nell'Emilia dove noi abbiamo la sede, saremmo i primi a portare un "pacchetto" di lavoro completo, sia in ambito di recupero persone sia in intrattenimento ludico-sportivo per giovani e non.

Però vi sono altre cooperative o imprese che offrono un servizio simile al nostro. Apparentemente potrebbero generare una barriera tra noi e il nostro ingresso sul mercato, Tuttavia, seguendo il nostro spirito di cooperazione , abbiamo l'idea di affrontare il mercato con una sinergia che possa integrare le nostre competenze con quelle già esistenti sul mercato. Avremmo quindi anche la possibilità di collaborare.

#### **4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO COSTITUENTE LA COOPERATIVA**

##### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Al Consiglio di Amministrazione, come previsto generalmente nello statuto, spetta l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società ed è investito dei più ampi poteri per la gestione della società. È definito l'organo decisionale della cooperativa. Sono considerati atti di ordinaria amministrazione quelli puramente conservativi del patrimonio sociale; mentre sono considerati atti di straordinaria amministrazione, oltre a quelli di disposizione ed alienazione in genere, tutti gli atti che siano suscettibili di produrre effetti patrimoniali, ovvero di diminuire l'entità del numero e del valore dei beni posseduti dell'impresa.

Il C.d.A. è l'organo amministrativo ed esecutivo della società in quanto rappresenta ed esegue la volontà dell'Assemblea, le disposizioni dell'atto costitutivo e della legge. Le disposizioni che regolano il Consiglio di Amministrazione delle cooperative sono contenute negli articoli 2542 e 2544 c.c. . In base al 1° comma dell'art. 2380-bis c.c. al C.d.A. in particolare spetta:

- la nomina del Presidente (scelto tra i propri componenti) se non è nominato dall'Assemblea;

- la nomina del Vice Presidente il quale sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento all'esercizio delle sue funzioni;
- la convocazione dell'Assemblea e l'esecuzione delle delibere assembleari;
- la redazione del bilancio e della relazione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la tenuta del libro soci, del libro delle obbligazioni, del libro verbali assemblee, del libro verbali del Consiglio di Amministrazione e del libro degli strumenti finanziari;
- l'esecuzione delle operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale;
- le determinazioni in ordine all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società;
- la formulazione di piani strategici, industriali e finanziari;
- l'osservanza delle altre attribuzioni ad esso riservate dalla legge e dall'atto costitutivo.
- delibera in merito all'ammissione di nuovi soci;
- autorizza o nega il trasferimento della quota sociale o delle azioni (art. 2530);
- intima il pagamento delle quote o delle azioni ai soci (art. 2531);
- esamina, approva o respinge la dichiarazione di recesso dalla società (art. 2532);
- pronuncia l'esclusione del socio (art. 2533);
- dispone in merito alla liquidazione della quota o delle azioni al socio uscente (art. 2535).

## **IL PRESIDENTE**

Secondo l'art. 2381, 1° comma "salvo diversa previsione dello statuto, il Presidente convoca il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie scritte all'ordine del giorno vengono fornite a tutti i consiglieri".

- Solitamente resta in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione. E' importante sottolineare che il Presidente, assieme a componenti del Consiglio di Amministrazione, è il responsabile civile dell'associazione di fronte ai terzi.
- Al presidente della cooperativa spetta la direzione dell'ente e il compito di realizzare e dirigere le attività previste e votate dal Consiglio di amministrazione o dall'assemblea dei soci.

- È un componente del Consiglio di Amministrazione e per questo non può quindi prendere decisioni da solo.
- Gli spetta la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio. Questo vuol dire che può sottoscrivere contratti o accordi in nome della cooperativa e che in caso di controversie giudiziarie rappresenta la cooperativa nel corso della causa civile o penale.
- Può conferire ad altri soci il potere di stipulare atti o contratti in nome della cooperativa.
- Vigila e cura che siano attuate le delibere del consiglio di amministrazione e dell'assemblea e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie ed alla disciplina sociale.

## **DIREZIONE GENERALE**

- Rappresenta la cooperativa davanti a qualsiasi ente pubblico o privato in tutte le operazioni e iniziative con detti enti;
- Rileva le esigenze dei clienti in fase di trattativa commerciale;
- Provvede, insieme all'Addetto alla Progettazione, all'analisi dei bandi di gara ed alla predisposizione delle offerte su supporto dei Coordinatori dei Servizi e del consulente finanziario- contabile;
- Predisponde e firma le offerte prima della trasmissione al cliente;
- Riesamina l'ordine del cliente o il contratto per evidenziare e risolvere eventuali scostamenti rispetto all'offerta;
- Assicura l'assistenza necessaria ai clienti in fase commerciale e fornisce agli stessi informazioni e dettagli relativi ai servizi;
- Gestisce le informazioni di ritorno del cliente inclusi i suoi reclami con il supporto del Responsabile Qualità;
- Approva i piani qualità per le commesse elaborati dal coordinatore dei servizi;
- Relaziona periodicamente al CdA le attività e le problematiche relative ai servizi erogati;
- Sottopone al CdA proposte di ampliamento dei servizi offerti;
- Stabilisce gli obiettivi di miglioramento in collaborazione con il CdA;
- Pianifica l'erogazione dei nuovi servizi in collaborazione con le pertinenti funzioni aziendali;
- Nomina consulenti tecnici e legali e ne gestisce i rapporti;
- Gestisce e supervisiona l'operato di tutti i settori della cooperativa
- Partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico;
- Collabora con i consulenti contabili/amministrativi per la rendicontazione dei servizi con l'ausilio di apposito data-base;

- Individua le necessità relative alla formazione e addestramento del personale ed effettua la pianificazione degli interventi di formazione su supporto del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione;
- Fa domande per licenze, permessi, autorizzazioni amministrative di ogni genere e specie necessarie alla gestione della Cooperativa;
- Effettua periodicamente il riesame del SGQ su supporto del Responsabile Qualità e del sistema SA8000 su supporto del Responsabile della Direzione per la Responsabilità Sociale;
- Procede all'acquisto e/o noleggio di automezzi, macchinari, impianti, attrezzature, merci, prodotti, servizi ed utenze per la gestione della Cooperativa, su specifiche richieste dei Coordinatori di Servizio, firmando i relativi atti e contratti da sottoscrivere, per un importo non superiore a €. 10.000,00 (diecimila);
- Conclude transazioni su controversie individuali e collettive;
- Assume, sospende e licenzia operatori, anche su segnalazione dei Coordinatori di Servizio, fissandone e modificandone le rispettive mansioni, incombenze, retribuzioni, limitatamente ad assunzioni per periodi non superiori a mesi 2 (due);
- Mediante apposito atto di delega, svolge le funzioni attribuite al datore di lavoro dalla normativa vigente in materia di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro, nonché sicurezza e salute sul posto di lavoro, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;
- Mediante apposito atto di delega, assume le opportune decisioni ed adotta tutte le misure necessarie al fine di assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali; in particolare, della Legge n.196/03 e del DPR n. 318/99 e successive modifiche ed integrazioni;

## **RESPONSABILE QUALITA'**

- Progetta e realizza il sistema di gestione per la qualità secondo la norma di riferimento;
- Esegue le verifiche ispettive per monitorare l'efficacia e la conformità del Sistema di gestione per la Qualità;
- È responsabile della gestione della documentazione del Sistema Qualità;
- Acquisisce i dati sulle non conformità interne ed esterne, analizza o collabora all'individuazione della cause, provvede
- all'apertura di azioni correttive e preventive;
- Riporta alla Direzione Generale i dati consuntivi sull'andamento qualitativo dei servizi e del sistema qualità;



- Partecipa alle attività di valutazione, qualifica e monitoraggio dei fornitori, in con la collaborazione della Direzione
- Generale, del Responsabile Tecnico, del Responsabile Controllo di Gestione e dei Coordinatori di Servizi;
- Verifica l'attuazione e l'efficacia delle azioni correttive e preventive e di miglioramento continuo;
- È il responsabile della corretta gestione dei reclami;
- Provvede, in collaborazione con la Direzione Generale, al monitoraggio della soddisfazione del cliente;
- Mediante designazione scritta a "Responsabile del trattamento dei dati personali", riporta analiticamente l'ambito ed il
- settore di responsabilità, nonché le direttive emanate dalla Direzione Generale svolge funzione di vigilanza controllo e
- custodia di qualsiasi dato personale trattato nel settore di propria competenza.

### **RAPPRESENTANTE PER LA DIREZIONE DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE**

LRT ha nominato al proprio interno il Rappresentante della Direzione per la Responsabilità Sociale al quale sono

conferiti pieni poteri per assicurare il rispetto puntuale di tutte le prescrizioni:

- della norma di riferimento SA8000;
- di adozione volontaria da essa richiamate o ad essa facenti riferimento;
- cogenti riconducibili ad argomenti/tematiche trattate dalla SA8000;
- documentate sul Manuale SA8000 od in altri documenti da esso richiamati, che rappresentano l'interpretazione dei requisiti di Norma per la realtà di LRT.

### **TUTOR ITALIANI E MADRELINGUA**

L'impiego del Tutor è di fondamentale importanza nell'affiancamento dei soggetti svantaggiati nel percorso lavorativo. Il ruolo dei Tutor è strategico in quanto i soggetti identificano in loro delle figure pronte ad aiutarli, a dargli fiducia e anche capaci di ascoltarli mentre affrontano problemi e difficoltà durante il lavoro e la loro vita.

Il Tutor inoltre attiva e mantiene i contatti con i referenti comunali e sanitari.

Il Tutor in Cooperativa, è impiegato nelle seguenti azioni:

- Sostiene pedagogicamente e psicologicamente i soggetti durante tutte le diverse fasi del percorso riabilitativo;

- Favorisce la responsabilizzazione dei soggetti rispetto al proprio percorso di inserimento lavorativo;
- Motiva i soggetti rispetto alla partecipazione alle attività della Cooperativa;
- Aiuta i soggetti ad affrontare eventuali difficoltà, cali di tensione, problemi con i colleghi di lavoro;
- Media il rapporto tra i diversi attori del percorso riabilitativo ed i soggetti;
- Lavora sui punti di forza e di debolezza di ogni soggetto.
- Partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico;
- Collabora con la Direzione Generale, il Responsabile Controllo di Gestione i Coordinatori dei servizi ed il Responsabile Tecnico per ogni aspetto relativo agli inserimenti lavorativi nella cooperativa.
- Mediante designazione scritta a “Responsabile del trattamento dei dati personali”, riporta analiticamente l’ambito ed il settore di responsabilità, nonché le direttive emanate dalla Direzione Generale svolge funzione di vigilanza controllo e custodia di qualsiasi dato personale trattato nel settore di propria competenza.
- Insegna ai soci stranieri ad apprendere il lavoro sul quale si basa la nostra cooperativa.

## **RESPONSABILE SICUREZZA**

- Designato dal C.d.A., svolge l’incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Svolge sopralluoghi presso gli immobili/strutture frequentate dal personale della Cooperativa;
- Predisponde la modulistica ed organizza le procedure di cui al D. Lgs. 81/2008;
- Informa e forma, in collaborazione con il medico competente, tutto il personale della cooperativa, con particolare
- riferimento alle figure che svolgono funzioni di “preposti”;
- Predisponde materiale informativo;
- Aggiorna la Cooperativa in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e sulle modalità di applicazione;
- Predisponde ed aggiorna il documento di valutazione dei rischi da effettuare in occasione di modifiche del processo
- produttivo significativo ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- Organizza corsi di formazione ed informazione per il personale dipendente da effettuare in occasione di nuove

- assunzioni, variazioni di mansioni e variazione del ciclo lavorativo significative ai fini della sicurezza;
- Predisporre ed aggiorna DUVRI e POS quando necessari;

## **UFFICIO TESORERIA E BANCHE**

- Prevedere il denaro che entra ed esce dall'azienda e controllare il flusso monetario, con il rischio nel breve periodo di dover ricorrere a finanziamenti maggiori di quelli previsti.
- Elaborare e attuare le politiche monetarie dell'impresa, in coordinamento con il management finanziario dell'impresa.
- Gestire il flusso del denaro, pianificando le risorse monetarie dell'azienda secondo l'intervallo di tempo stabilito, nell'ambito delle politiche fornite dal direttore finanziario e sulla base delle previsioni dei flussi finanziari.
- Nelle aziende commerciali, gestire le transazioni economiche con le altre sedi, le filiali, i clienti e i fornitori, elaborando sistemi di pagamento e procedure di accredito e addebito che siano in grado di ottimizzare i flussi in entrata e in uscita.
- Interagire e relazionarsi con gli istituti di credito e finanziari per conto dell'azienda e, se si tratta di una banca, mantenere i rapporti con la Banca d'Italia ed il Ministero dell'economia e della finanze, con i funzionari delle amministrazioni pubbliche.
- Trattare con i vari enti pubblici e privati preposti all'aggiornamento delle funzioni di sua competenza, per ottenere un quadro costante dell'andamento dei mercati finanziari e dei diversi prodotti finanziari affidabili.
- Monitorare ogni movimento dei conti bancari, esaminando ogni voce degli estratti-conto, tempi di assegnazione della valuta, tempi e attribuzione del credito, rispetto degli accordi sul costo del denaro, tassi di interesse attivi e passivi, spese di esercizio per la tenuta dei conti, eventuali variazioni di legge sulla movimentazione di capitali nazionali e internazionali.
- Predisporre nei particolari un piano finanziario aziendale annuale, mensile, giornaliero, nel quale compaiano la portata e la natura dei flussi monetari necessari allo svolgimento delle attività dei diversi comparti aziendali. L'obiettivo è quello di prevedere i fabbisogni di liquidità per non incorrere in emergenze di reperimento dei fondi e di elaborare proposte di investimenti nelle situazioni di eccesso di liquidità.

## **RESPONSABILE UFFICIO COMMERCIALE**

- analisi del mercato servito e dei mercati potenziali, in termini di rilevazione dei bisogni dei clienti, evoluzione delle caratteristiche quali-quantitative della domanda, evoluzione delle tecnologie, comportamenti dei competitor;
- partecipazione alla definizione delle caratteristiche strategiche del mix di prodotti/ mercati che costituisce l'offerta dell'impresa, agendo a supporto dell'imprenditore ed avvalendosi del contributo di figure tecniche;
- definizione della politica commerciale dell'impresa, intesa come modalità di configurazione delle offerte (prodotti e servizi di supporto) in ragione delle tipologie dei clienti serviti e delle caratteristiche dei competitor;
- attivazione e gestione dei canali commerciali e della rete di vendita (concessionari, agenti), nel caso di offerta di prodotti standard o pacchettizzati;
- definizione e attuazione delle politiche di protezione dei prodotti e dei marchi tramite copyright e formulazione di clausole legali di uso e cessione;
- gestione e sviluppo del portafoglio clienti dell'impresa, attraverso azioni di comunicazione e promozione;
- coordinamento e gestione diretta della trattativa commerciale, nei suoi aspetti economico-finanziari e di contenuto dell'offerta (prodotti e servizi di supporto), avvalendosi delle competenze proprie delle figure tecniche;
- gestione delle relazioni con l'area produzione, a fronte di eventuali esigenze espresse dal cliente in corso di contratto o di rischi di inadempimento;
- gestione, in integrazione con il responsabile della qualità e/o altre figure tecniche, di eventuali criticità nella consegna dei prodotti e/o nel mantenimento delle condizioni di servizio;
- supporto al processo di fatturazione ed incasso, in coerenza con le specifiche contrattuali e tenute in conto le eventuali non conformità (qualità, tempi di consegna,...);
- gestione e sviluppo organizzativo e professionale dell'area commerciale, con riferimento alla rete di vendita (agenti, concessionari) ed alle altre figure operative;
- monitoraggio dell'andamento delle vendite, della quota di mercato e del grado di soddisfazione dei clienti;

- organizzazione e supervisione della gestione del sistema informativo dell'area commerciale;
- sviluppo di alleanze e partnership con altre imprese di fornitura o con clienti, agendo a supporto della proprietà ed avvalendosi del contributo di figure tecniche.

## **RESPONSABILE DI PRODUZIONE**

- sovrintendere a tutte le attività produttive necessarie alla gestione della Società;
- sovrintendere ai rapporti con i fruitori ed i clienti dei servizi erogati dalla Società, per quanto riguarda l'aspetto produttivo;
- coordinarsi con l'area Tecnica per la migliore industrializzazione dei processi;
- conoscere gli obiettivi e le politiche aziendali e di gruppo;
- collaborare con la Direzione Generale alla definizione di nuovi obiettivi generali della gestione aziendale;
- proporre alla Direzione Generale iniziative volte all'ottimizzazione dell'efficienza di fabbrica nei reparti e sulle linee di montaggio, alla razionalizzazione dei servizi produttivi, alla qualificazione della spesa e allo snellimento delle procedure;
- assistere la Direzione Generale nelle relazioni periodiche sull'andamento della filiale, fornendo opportune analisi;
- mantenere il costante aggiornamento su tutta la materia di competenza;
- divulgare al proprio settore ed agli altri settori aziendali gli aggiornamenti normativi di propria competenza che hanno riflessi sulle loro attività;
- assicurare la tenuta e l'aggiornamento degli archivi e dei back-up informativi pertinenti al settore di responsabilità;
- mantenere e migliorare la motivazione e la professionalità dei collaboratori assegnando loro obiettivi e compiti, promuovendo la competenza professionale e valutandone i risultati. Curare, attraverso la predisposizione di specifici piani, l'aggiornamento e lo sviluppo delle risorse assegnate;
- verificare l'osservanza dei doveri d'ufficio da parte del personale produttivo;
- applicare e far rispettare le direttive, le politiche e le procedure aziendali e di gruppo dai collaboratori;
- relazionare periodicamente il diretto superiore sull'andamento del settore di responsabilità. Concordare ed applicare miglioramenti e rettifiche alle linee di condotta

- coordinare e programmare la produzione;
- definire le tempistiche di realizzazione delle commesse;
- analizzare e ottimizzare il processo produttivo nel rispetto del budget e degli standard aziendali di qualità e sicurezza.

#### **ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE**

- controlla di siti per bandi;
- esamina i bandi;
- prepara la documentazione richiesta per la partecipazione ai bandi insieme a Direzione Generale, Responsabile Amministrativo e Responsabile Qualità;
- redige progetto da sottoporre alla Direzione Generale ecc.;
- procede all'individuazione e all'attuazione di progetti per inserimenti tirocini e borse lavoro in accordo con Direzione Generale e Responsabile Qualità.

#### **OPERATORE ADDETTO ALLA RECEPTION**

- Opera nel rispetto delle direttive della Direzione Generale;
- verifica le disponibilità di inizio di un lavoro;
- riceve le prenotazioni;
- gestione della posta elettronica;
- esegue ogni attività complementare d'ufficio come da Istruzioni di settore della cooperativa;
- si occupa delle pulizie nella "zona reception";
- archiviazione dei documenti;
- segnala alla Direzione Generale eventuali non conformità riscontrate sul lavoro e/o sulle attrezzature, mezzi e materiali in uso;
- le misure di prevenzione degli infortuni e le relative disposizioni emanate dalla Direzione Generale;
- sarà responsabile e dovrà assumere riservatezza nei confronti dei dati del cliente e dei soci dal momento che ne viene a conoscenza;
- invio di preventivi, fatture e certificazioni.

#### **UFFICIO ACQUISTI E VENDITA**

- controllo di conformità delle merci ricevute e inviate;
- gestione del magazzino materie prime e scorte di consumo;
- invio di ordini;
- ricevimento degli ordini con controllo fatture;

## **ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE**

- gestisce i rapporti con i giornali e media
- prepara comunicati stampa da sottoporre alla Direzione Generale
- ha contatti con i coordinatori per la gestione delle pagine Facebook, sito internet, ecc...
- prepara e fa realizzare materiale pubblicitario per i vari settori della cooperativa in accordo con la Direzione Generale

## **COMITATO TECNICO**

- Valuta l'ammissione al programma di inserimento lavorativo di nuovi utenti e ne riferisce al C.d.A. per la ratifica;
- Decide il settore lavorativo in cui inserire l'utente a seconda delle attitudini, interessi e capacità del soggetto;
- Procede all'elaborazione di un programma educativo personalizzato, all'atto di ammissione dell'utente, in collaborazione con i Servizi inviati, il Responsabile Controllo di Gestione, il Responsabile Tecnico ed i Coordinatori dei Servizi;
- Verifica, anche mediante incontri periodici con l'utente ed i Tutors, il corretto svolgimento del programma secondo le fasi previste nel regolamento;
- Redige apposita relazione sugli utenti idonei all'inserimento lavorativo e la invia al Servizio inviante ed alla Direzione Generale;
- Nei casi previsti dal regolamento, propone al C.d.A. l'esclusione dell'utente dal processo di inserimento lavorativo
- Provvede ad elaborare progetti finalizzati al reperimento di fondi e contributi in linea con gli obiettivi della Cooperativa.

## **RESPONSABILE TECNICO**

- Supporta la Direzione Generale in merito agli aspetti tecnici dei vari servizi;
- Svolge attività di sviluppo di idee progettuali circa possibili soluzioni paesaggistiche, di progettazione tecnica di parchi e giardini e traduzione grafica;
- Elabora disegni tecnici in relazione alle soluzioni paesaggistiche individuate ed alla configurazione dei componenti del verde e dell'arredo di parchi e giardini;
- Gestisce i rapporti con la committenza per quanto di sua competenza;
- Sovrintende alle squadre di lavoro della Realizzazione e manutenzione di aree e verdi:

- E' autonomo negli spostamenti per verificare i lavori in corso e per fare sopralluoghi di nuove commesse di lavoro;
- In collaborazione con i coordinatori dei servizi, valuta la necessita di approvvigionamenti di materiali, attrezzature e servizi per lo svolgimento dei lavori e ne riferisce alla Direzione Generale;
- Collabora con i Coordinatori dei servizi nei sopralluoghi per valutazione tecnica dei preventivi;
- In collaborazione con i Coordinatori dei servizi, il Responsabile della Qualità ed il Responsabile della Direzione per la Responsabilità sociale emette il piano della Qualità di cantiere in cui si definiscono le modalità per garantire lo svolgimento dei servizi in condizioni controllate;
- Effettua le verifiche e i controlli di carattere tecnico sui cantieri e ne riferisce alla Direzione Generale;
- Consegna ai referenti della rendicontazione ogni documento contabile di cui viene in possesso nell'esercizio del proprio servizio;
- Partecipa, su richiesta, alle riunioni del Comitato Tecnico;
- Mediante designazione scritta a "Responsabile del trattamento dei dati personali", riporta analiticamente l'ambito ed il settore di responsabilità, nonché le direttive emanate dalla Direzione Generale svolge funzione di vigilanza controllo e custodia di qualsiasi dato personale trattato nel settore di propria competenza.

#### **AMMINISTRAZIONE, CONTABILITA' E FINANZA**

- È responsabile degli adempimenti fiscali, amministrativi, previdenziali e societari dell'azienda;
- Elabora le dichiarazioni IVA, il modello Unico e il modello 770 della Cooperativa;
- Fornisce al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione Generale le informazioni necessarie per ottimizzare le scelte di bilancio che hanno un impatto sul conto fiscale;
- Definisce le modalità di archiviazione della documentazione contabile;
- Svolge attività di preparazione buste paga del personale;
- Elabora ed effettua il controllo delle presenze, turni ferie e straordinari del personale
- Gestisce la fatturazione dei clienti;
- Svolge adempimenti amministrativi vari (assicurazioni, pagamenti, utenze ecc.);
- Gestisce lo scadenzario attivo e passivo, incassi clienti e pagamenti;



- Provvede alla tenuta del registro (per l'annotamento degli infortuni sul lavoro), a custodire la cartella sanitaria e di rischio del lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- Gestisce la contabilità generale;
- Provvede alla tenuta ed aggiornamento dei libri contabili;
- Supporta la Direzione Generale nell'analisi dei bandi di gara e delle offerte commerciali;

### **RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

- funzioni di contabilità e amministrazione per quanto riguarda le transazioni economiche della cooperativa;
- funzioni di controllo gestione;
- funzioni di gestione di compravendite finanziarie (solo su mandato dell'amministratore delegato della cooperativa).

### **RESPONSABILE AMMINISTRATIVO PAGHE E CONTRIBUTI**

- coordinamento delle varie fasi del rapporto di lavoro;
- gestione di incassi, contabilità, pagamento fornitori, rapporti con istituti creditizi, finanziamenti, fatturazioni e altro;
- gestione dell'aspetto fiscale, contributivo, legale e sindacale riguardante l'ambito delle retribuzioni;
- aggiornamenti libri contabili;

### **RESPONSABILE PERSONALE**

- assunzione di nuovo personale e calcolo di paghe straordinarie e contributi (ma anche di tutto ciò che riguarda i benefit e la vita del lavoratore in azienda, come le indennità per le trasferte o i congedi di maternità e paternità).
- Gestione dei rapporti con i sindacali;
- Valutazione del personale;
- Controllo con riduzione/aumento dei costi del personale;
- Selezione e assunzione del personale dipendente;
- Definizione e stipulazione dei contratti di lavoro.

## 6. I PRINCIPI COOPERATIVI DELL'IDEA D'IMPRESA

Indica e motiva quali dei seguenti principi vengono espressi con maggiore forza attraverso la tua idea d'impresa cooperativa

	Principio	Motivazione (utilizzare max 250 caratteri, spazi compresi, per ciascuna motivazione descritta)
<input type="checkbox"/>	Mutualità	
<input type="checkbox"/>	Socialità	
<input type="checkbox"/>	Solidarietà	

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 della legge 675/96 la Lega delle Cooperative di Parma informa che i dati personali qui indicati verranno utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari alla realizzazione delle attività del concorso "Intrapprendere". Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati non saranno comunicati o diffusi ad altri soggetti, se non chiedendo espressamente il consenso dell'interessato.

L'interessato potrà rivolgersi alla Lega delle Cooperative di Parma per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 13 della legge 675/96.

Autorizzo ai sensi della Legge 675/96, successive modifiche, integrazioni e regolamenti di attuazione, la Lega delle Cooperative di Parma ad utilizzare i dati anagrafici ed ogni altro dato fornito o prodotto con questa scheda e pertanto autorizzo la Lega delle Cooperative di Parma all'inserimento di tutti i propri dati nelle banche dati dello stesso.

Luogo	Reggio Emilia	data e ora	
Firma leggibile del docente			
Firma leggibile del rappresentate del gruppo di proge			

## SETTORE di appartenenza della COOPERATIVA

COOP DI CONSUMO	si costituiscono con lo scopo di assicurare ai soci-consumatori la fornitura di beni, sia di consumo che durevoli a prezzi più contenuti di quelli correnti di mercato. Per raggiungere tale scopo gestiscono punti vendita ai quali possono accedere i soci, e previo rilascio dell'apposita licenza di vendita, anche ai non soci.
COOP DI PRODUZIONE LAVORO	si costituiscono per permettere ai soci di usufruire di condizioni di lavoro migliori sia in termini qualitativi che in termini economici, rispetto a quelli disponibili sul mercato del lavoro. Queste cooperative svolgono la propria attività sia nella produzione diretta dei beni che nella fornitura di servizi.
COOP AGRICOLE	sono costituite da coltivatori e svolgono sia attività diretta di conduzione agricola, sia attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli conferiti dai soci.
COOP DI EDILIZIA E PER ABITAZIONI	rispondono alle esigenze di soddisfare un bisogno abitativo delle persone, realizzando complessi edilizi che vengono poi assegnati ai soci in proprietà se la cooperativa è a "proprietà divisa" o in diritto di godimento se la cooperativa è a "proprietà indivisa".
COOP DI TRASPORTO	associano singoli trasportatori iscritti all'Albo ai quali garantiscono servizi logistici, amministrativi, di acquisizione delle commesse, o gestiscono in proprio i servizi di trasporto a mezzo di soci-lavoratori.
COOP PER LA PESCA	sono costituite da soci pescatori e svolgono attività con un impegno diretto dei soci o attività di servizio ai propri associati, quali l'acquisto di materiale di consumo o di beni

	<p>durevoli, o la commercializzazione di prodotti ittici, o la loro trasformazione.</p>
<p>COOP MISTE (culturali, servizi, terziario, dettaglianti, ricreativo, artigiani)</p>	<p>sono comprese in quelle tipologie tutte le cooperative che non rientrano nei settori prima richiamati e che svolgono attività diversificate, quali le cooperative culturali, le cooperative di garanzie che prestano fidejussioni o piccoli prestiti ai propri associati, cooperative che associano gli esercenti di attività commerciali.</p>
<p>COOP SOCIALI</p>	<p>sono cooperative regolamentate dalla legge 381 del 1991 ed hanno come scopo quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Si distinguono in due tipologie: quelle che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A), e quelle che svolgono attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B). Oltre ad essere iscritte a questa sezione le cooperative sociali, a seconda dell'attività che svolgono, devono essere iscritte ad una delle precedenti sezioni.</p>

**TITOLO I**  
**DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – NORME APPLICABILI**

**ART. 1**

**DENOMINAZIONE E SEDE**

E' costituita con sede nel comune di Reggio Emilia, la società cooperativa denominata "LT SPOT "- Società Cooperativa" (in seguito "Cooperativa").

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede nell'ambito del comune indicato al primo comma e altrove nel territorio nazionale, di trasferire, istituire e sopprimere ovunque unità locali operative, ad oggi la sede è presso international experiential school, Reggio Emilia , 42123.

**ART. 2**

**DURATA**

La durata della società è stabilita fino al giorno 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea.

**ART. 3**

**NORME APPLICABILI**

Alla cooperativa si applicano le leggi speciali in materia, nonché le disposizioni previste dal Titolo VI del codice civile in quanto compatibili e, per quanto non previsto dal Titolo VI del codice civile, in quanto compatibili, le disposizioni **sulle società per azioni**

**Alla cooperativa si applicano, in particolare, le disposizioni di cui alla L. 3 aprile 2001, n.142 di riforma della figura del socio lavoratore, e successive modificazioni ed integrazioni.**

**TITOLO II**

**SCOPI - OGGETTO**

**ART. 4**

**SCOPI**

Lo scopo della Cooperativa è di:

- 1) far ottenere ai soci lavoratori, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali;
- 2) assicurare, nei limiti delle possibilità economiche della Società, il diritto al lavoro a tutti i soci che siano in grado di svolgere attività tecnica continuativa per la Cooperativa;
- 3) tendere alla formazione di un insieme organico con caratteristiche compensatrici delle limitazioni dei singoli soci, capace di esprimere una personalità di gruppo che si espliciti coerentemente nel tempo;
- 4) favorire la specializzazione individuale e la collaborazione fra soci.

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

**La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci.**

**La cooperativa potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.**

**Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla Legge 3 aprile 2001, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.**

**La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, degli statuti sociali e dei regolamenti.**

**La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 del codice civile.**

**La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile..**

**La cooperativa si propone, altresì, di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo unitario italiano.**

**Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori.**

**La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.**

**La cooperativa si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale.**

**La cooperativa si propone altresì di contribuire allo sviluppo del movimento cooperativo.**

**Perciò la cooperativa potrà aderire alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, associazione nazionale di rappresentanza e tutela della cooperazione giuridicamente riconosciuta, e alle sue organizzazioni territoriali e settoriali. Su delibera del consiglio d'amministrazione potrà aderire ad altri Organismi economici e sindacali che si propongono iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.**

## **ART. 5**

### **OGGETTO**

**Per il raggiungimento degli scopi di cui sopra, la Cooperativa , con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, promuove e realizza le seguenti attività, che ne costituiscono l'oggetto sociale:**

**1)acquisire commesse ed incarichi, direttamente od a mezzo di professionisti soci, ai sensi di legge, da parte di committenti pubblici e privati, in Italia e all'estero, per l'espletamento di studi, ricerche, progetti, assistenze, consulenze nel campo della la riqualificazione di un terreno sequestrato alla criminalità organizzata integrando attività ludico-sportive.**

**La seconda parte del progetto prevede la reintegrazione di persone e famiglie a disagio sociale, offrendo servizi, indumenti intimi, posti letto "temporanei", ed anche la possibilità di partecipare ad attività retribuibili.**

**Noi di "..... Coop." vediamo questo posto come un'opportunità, non solo per le persone e le famiglie a disagio sociale, ma anche per le famiglie.**

**Avevamo pensato di riqualificare un terreno reggiano confiscato alla criminalità organizzata.**

**Si tratta di 1500 metri quadrati di terreno riqualificati dal nostro team, e messi a disposizione per la creazione del medesimo.**

**Il nostro servizio comprende:**

**-Una totale sussistenza a livello igienico sanitario**

**-Forniti gratuitamente indumenti intimi e indumenti pesanti per l'inverno**

**-Disponibile anche una mensa**

**-Un servizio medico 24H fornito dalla cooperativa**

**-Uno sportello di ascolto per un eventuale supporto psicologico.**

**-Un centro ludico ricreativo per i ragazzi di Reggio e provincia ,perchè crediamo fortemente che essendo Reggio una provincia molto estesa con vari comuni ,i ragazzi non hanno modo di conoscersi e stare insieme in maniera sana,praticando sport ma allo stesso tempo divertendosi conoscendo nuove persone.**

**Il nostro progetto per i ragazzi comprende campi multi sportivi(basket,calcio,pallavolo,tennis)e attività di sport in ambiente,un punto ristoro, sala ricreativa con i giochi di aggregazione**

- 1) strumenti per il superamento degli handicap e delle disabilità ecc;
  - 2) studi, ricerche, inchieste, progetti, assistenza di Dispositivi di Protezione Individuale, (DPI), con la funzione di salvaguardare la persona che l'indossa, da rischi per la salute e la sicurezza, sia in ambito domestico, sportivo, ricreativo e, lavorativo.
  - 3) progettazione, realizzazione, sviluppo, programmazione, gestione e monitoraggio della sicurezza da esercitare in forma industriale, mediante una complessa organizzazione tecnico-amministrativa,
  - 4) attività di assistenza, promozione, studio e cura della formulazione di programmi economici e di fattibilità in genere nel campo della sicurezza
  - 5) assemblaggio componenti meccanici , elettrici, raccordi, elementi interni e parti  
di prodotti finiti
- 1) lavorazioni meccaniche elettroniche assemblaggi
  - 2) realizzazione produzione prodotti per la sicurezza per la disabilità
  - 3) svolgere servizi di assistenza tecnica nei campi di attività indicati ai precedenti punti

con personale ed attrezzature della Cooperativa, in aiuto e per conto sia dei professionisti soci che di terzi committenti pubblici e privati;

conservare i progetti e gli studi fatti dalla Cooperativa o dai professionisti soci, studi e progetti che rimarranno di proprietà della Cooperativa;

estendere, al di fuori del puro interesse professionale, le prestazioni dello studio, intendendo che rientri nei compiti della Cooperativa la collaborazione con gli Enti pubblici e privati che esplicano attività di interesse generale, quando le prestazioni stesse possono costituire un positivo contributo alla soluzione di particolari problemi;

favorire l'aggiornamento culturale e professionale dei soci, la previdenza, la mutua assistenza, con la fondazione di casse e di istituti che saranno governati da apposito regolamento interno da redigersi a cura del Consiglio di Amministrazione e da approvarsi da parte dell'Assemblea generale dei soci;

acquisire e svolgere commesse, direttamente o a mezzo dei professionisti soci, ai sensi di legge, per studi, ricerche, inchieste, progetti, assistenze tecniche, da parte dello Stato e di Enti pubblici e privati;

predisporre uno o più studi attrezzati con mobili, macchine, impianti, centri di servizio e produzione, biblioteca e quant'altro necessario per raggiungere le finalità di cui ai precedenti punti e per raccogliere e conservare i progetti e gli studi di cui al punto 6) del presente articolo e per l'espletamento delle finalità sociali.

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali. Potrà costituire ed assumere partecipazioni in altre imprese, consorzi ed associazioni, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.



La cooperativa potrà aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

La cooperativa si propone di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

La cooperativa potrà emettere titoli di debito e strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione, secondo quanto previsto nel successivo Titolo IV del presente statuto.

### **TITOLO III**

#### **SOCI**

#### **ART. 6**

#### **REQUISITI DEI SOCI**

Il numero dei soci lavoratori è variabile, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci cooperatori esclusivamente professionisti che esercitano professioni tecniche, inerenti l'oggetto sociale, iscritti ai rispettivi albi, ordini, collegi professionali.

L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività della cooperativa.

Il consiglio di amministrazione può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla loro formazione. Il consiglio di amministrazione può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che debbano completare o integrare la loro formazione in ragione del perseguimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.

Possono assumere la qualifica di soci "speciali" esclusivamente professionisti che esercitano professioni tecniche, inerenti l'oggetto sociale, iscritti ai rispettivi albi, ordini, collegi professionali.

La delibera di ammissione del consiglio di amministrazione, in conformità con quanto previsto da apposito regolamento, stabilisce:

- 1) la durata del periodo di formazione del socio speciale;
- 2) i criteri e le modalità attraverso i quali si articolano le fasi di formazione;
- 3) la quota che il socio speciale deve sottoscrivere al momento dell'ammissione, in misura comunque non superiore al trenta per cento di quello previsto per i soci ordinari.

**Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di partecipare alle assemblee ma esercita il diritto di voto solamente in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio, inoltre egli non può rappresentare in assemblea altri soci.**

**Il socio appartenente alla categoria speciale non può essere eletto nel Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.**

**Ai soci speciali può essere erogato il ristorno, previsto dall'articolo 19 commi 9 - 10, anche in misura inferiore ai soci ordinari, in relazione ai costi di formazione e di inserimento nell'impresa.**

**I soci speciali non possono esercitare i diritti previsti dall'art.9 commi 6 - 7 - 8 - 9 del presente statuto.**

**Il socio appartenente alla categoria speciale non può essere eletto nel consiglio di amministrazione della cooperativa.**

**I soci speciali possono recedere nei casi previsti dall'art. 11 del presente statuto. Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale e il rapporto mutualistico dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda. I soci speciali possono essere esclusi, anche prima della data di scadenza del periodo di formazione, nei casi previsti dalla legge e dall'art.12 del presente statuto. Alla data di scadenza del periodo di formazione, il socio speciale è ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori a condizione che, come previsto dal regolamento e dalla delibera di ammissione, egli abbia rispettato i doveri inerenti la formazione, conseguendo i livelli qualitativi prestabiliti dalla cooperativa. In tal caso il consiglio di amministrazione deve comunicare la delibera di ammissione in qualità di socio ordinario all'interessato, secondo le modalità e con gli effetti previsti dall'art. 7. In caso di mancato rispetto dei suddetti livelli, il consiglio di amministrazione può deliberare il provvedimento di esclusione nei confronti del socio speciale secondo i termini e le modalità previste dall'art. 12.**

**Il socio lavoratore, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, stabilisce un ulteriore rapporto di lavoro, in conformità con l'apposito regolamento, in una delle forme di cui all'art. 4, comma 2, del presente statuto, sottoscrivendo apposito contratto con la cooperativa.**

**Possono essere, altresì, ammessi come soci anche elementi tecnici ed amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.**

**Nei limiti di legge e di statuto possono essere ammessi soci sovventori persone fisiche e giuridiche di cui all'art.4 L.59/1992.**

**L'istituzione dei soci sovventori dovrà essere deliberata dall'Assemblea dei Soci che in sede di emissione, anche mediante apposito Regolamento, provvederà a disciplinare i rapporti in conformità alla disciplina vigente in materia.**

**Non potranno essere soci lavoratori coloro che esercitano in proprio, o vi abbiano interessenze dirette, imprese in concorrenza con la cooperativa, salvo diversa deliberazione del consiglio di amministrazione assunta in conformità alle leggi speciali in materia di cooperazione di lavoro.**

#### **ART. 7**

##### **AMMISSIONE NUOVI SOCI COOPERATORI**

**Chi intende essere ammesso come socio lavoratore dovrà presentare al consiglio di amministrazione domanda scritta che dovrà contenere:**

- 1) l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale;**
- 2) l'indicazione della effettiva attività svolta, della eventuale capacità professionale maturata nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, delle specifiche competenze possedute nonché del tipo e delle condizioni dell'ulteriore rapporto di lavoro che il socio intende instaurare in conformità con il presente statuto e con l'apposito regolamento dei quali dichiara di avere preso visione;**
- 3) l'ammontare della quota che si propone di sottoscrivere, nella misura stabilita dall'assemblea dei soci entro i limiti di legge;**
- 4) l'impegno a versare l'importo corrispondente alla quota sottoscritta di cui al precedente punto 3) secondo le modalità e nei termini indicati dal consiglio d'amministrazione;**
- 5) la dichiarazione di attenersi al presente statuto, ai regolamenti, dei quali dichiara di aver preso visione, ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;**
- 6) idonea documentazione attestante l'appartenenza ad albi, ordini, collegi professionali come previsto all'art. 6 del presente Statuto;**
- 7) la dichiarazione di accettazione della clausola compromissoria di cui all'art. 36 del presente statuto.**

**Il consiglio di amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo 6 del presente statuto e la inesistenza di cause di incompatibilità ivi indicate, delibera sulla domanda, assegnando il socio alla categoria ordinaria dei soci lavoratori, ovvero a quella speciale dei soci lavoratori.**

**L'ammissione a socio avrà effetto dal momento in cui il soggetto proponente verrà a conoscenza del positivo accoglimento della domanda, deliberato dal consiglio di amministrazione.**

**A seguito della delibera di ammissione e della conseguente comunicazione della stessa al soggetto interessato, gli amministratori provvederanno all'annotazione nel libro dei soci lavoratori.**

L'ammissione definitiva a socio e la stipula in via definitiva del contratto di lavoro, nelle varie forme previste dalla legge, in qualità di socio lavoratore, è subordinata alla verifica concreta della rispondenza dei requisiti statutari e professionali dichiarati ed effettivamente posseduti, con le reali esigenze della cooperativa, verifica da effettuarsi entro i termini stabiliti nella delibera di ammissione. Durante tale periodo, nessun preavviso di risoluzione del rapporto è dovuto da entrambi le parti.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il consiglio di amministrazione dovrà entro sessanta giorni motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal consiglio di amministrazione, chi l'ha proposta può, entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Il consiglio di amministrazione nella relazione al bilancio illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

#### **ART. 8**

##### **TRASFERIMENTO DELLE AZIONI**

Il capitale sociale dei soci lavoratori è costituito da azioni che non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli, né essere cedute con effetto verso la cooperativa senza l'autorizzazione degli amministratori.

Il socio lavoratore che intende trasferire la propria quota deve darne comunicazione agli amministratori con lettera raccomandata.

Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta; decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la propria quota e la cooperativa deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente che abbia i requisiti per divenire socio.

Il provvedimento che nega al socio lavoratore l'autorizzazione deve essere motivato; contro il diniego il socio entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione può proporre opposizione con la procedura prevista dall'art 36 del presente statuto.

#### **ART. 9**

##### **DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI**

La quota sottoscritta potrà essere versata a rate e precisamente:

almeno il 50% all'atto dell'ammissione;

il restante nei termini da stabilirsi dal consiglio di amministrazione.

I soci lavoratori sono obbligati:

al versamento della quota sottoscritta, con le modalità e nei termini stabiliti dal consiglio di amministrazione;

all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;

a mettere a disposizione le proprie capacità professionali e il proprio lavoro in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la cooperativa, come previsto dall'ulteriore rapporto di lavoro instaurato e ferme restando le esigenze della cooperativa.

Tutti gli incarichi assunti o assumibili dai soci cooperatori, incluso i soci appartenenti alla categoria "speciali", si intendono di spettanza della cooperativa sin dal sorgere del rapporto con i terzi.

In deroga a quanto sopra, Il Consiglio di Amministrazione può autorizzare singoli soci ad assumere personalmente incarichi inerenti l'attività sociale; in tal caso i soci saranno obbligati a corrispondere alla Cooperativa tutti i compensi percepiti per l'opera svolta entro e non oltre il giorno successivo l'eventuale incasso.

Il mancato rispetto di quanto indicato, comporterà l'immediata perdita di qualità di socio ai sensi del successivo articolo 12.

Gli studi, i progetti, gli elaborati tecnici redatti dal socio, per incarico assunto, rimarranno di proprietà della Cooperativa.

L'espletamento di ciascun incarico professionale assunto dalla Cooperativa verrà da questa affidato alla responsabilità di un socio in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge. Al socio responsabile compete la firma degli elaborati tecnici predisposti sotto la sua responsabilità.

Nel caso di progetti o studi o ricerche di particolare complessità ed importanza, oltre al socio responsabile del lavoro, i soci incaricati della progettazione di singole fasi specialistiche firmeranno gli elaborati progettuali per le fasi di loro competenza.

La proprietà ed ogni diritto relativi agli studi, alle ricerche, ai progetti predisposti dai soci spetta comunque alla Cooperativa in quanto tale.

I soci in particolare:

concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione della medesima; partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale, a partecipare al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le loro capacità professionali anche in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta;

contribuiscono all'attività dell'impresa sociale a seconda della necessità e, in particolare, prestano il proprio lavoro in cooperativa in relazione alla natura del rapporto di lavoro, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

E' fatto divieto ai soci di aderire contemporaneamente ad altre cooperative che perseguano identici scopi sociali ed esplicino una attività concorrente, nonché di prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese concorrenti senza espressa e preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

**Il consiglio di amministrazione, in considerazione delle caratteristiche della tipologia del rapporto di lavoro instaurato, può autorizzare il lavoratore allo svolgimento di prestazioni lavorative a favore di terzi, nonché, in qualità di socio, presso altre cooperative.**

**Nel caso di soci professionisti già affermati l'Assemblea dei soci potrà, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, in deroga a quanto previsto dai precedenti commi del presente articolo e dell'ultimo comma del precedente articolo 6, autorizzare l'instaurazione con la Cooperativa di un rapporto di lavoro non esclusivo. Resta inteso che tutti gli incarichi che il socio può assumere in virtù della sua condizione di socio della cooperativa, si intendono di spettanza della cooperativa sin dal sorgere del rapporto con i terzi. Il mancato rispetto di quanto indicato, comporterà l'immediata perdita di qualità di socio ai sensi del successivo articolo 12.**

**I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.**

**Le decisioni dei soci che non sono prese in conformità della legge o dell'atto costitutivo possono essere impugnate dai soci che non vi hanno consentito entro tre mesi dalla loro trascrizione nel libro delle decisioni dei soci.**

**Ciascun socio può promuovere l'azione di responsabilità contro gli amministratori, fermo restando che l'azione promossa potrà essere oggetto di rinuncia o transazione da parte della cooperativa purché vi consenta una maggioranza qualificata di soci rappresentante almeno i due terzi del capitale sociale e purché non vi si oppongano tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.**

**I soci che hanno intenzionalmente deciso o autorizzato il compimento di atti dannosi per la società, i soci o i terzi, sono solidalmente responsabili con gli amministratori ai sensi dell'art.2476 comma 7 c.c.**

#### **ART. 10**

#### **PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO**

**La qualità di socio lavoratore si perde per recesso, esclusione, o per causa di morte.**

#### **ART.11**

#### **RECESSO**

**Oltre che nei casi previsti dalla legge può recedere il socio lavoratore:**

**che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;**

**che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;**

**che abbia visto risolto l'ulteriore rapporto di lavoro:**

**subordinato**

**in presenza di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, salvo quanto disposto dall'art. 12 punto 4, lett. a. 5**

**diverso da quello subordinato**

**in presenza di recesso contrattuale comunicato dalla cooperativa.**

**Il recesso non può essere parziale.**

**La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla cooperativa. Gli amministratori devono esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione, verificando se ricorrano i motivi che, a norma della legge e del presente statuto, legittimano il recesso. Se non sussistono i presupposti del recesso, gli amministratori devono darne immediatamente comunicazione al socio lavoratore che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione con le procedure previste dall'art 36 del presente statuto.**

**Il recesso diventa efficace, sia con riguardo al rapporto sociale che al rapporto mutualistico, a far data dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.**

**Fatto salvo quanto previsto dal presente articolo al comma 1, punto C), l'ulteriore rapporto di lavoro si risolverà di diritto a far data dal ricevimento della comunicazione della delibera del consiglio di amministrazione, con cui si constatano i legittimi motivi della risoluzione del rapporto sociale.**

## **ART. 12**

### **ESCLUSIONE**

**L'esclusione è pronunciata dagli amministratori, oltre che nei casi previsti dalla legge nei confronti del socio lavoratore:**

**che non risulti avere od abbia perduto i requisiti previsti per la partecipazione alla società;**

**che venga dichiarato interdetto, inabilitato o fallito;**

**che venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal precedente art.6;**

**che abbia visto risolto l'ulteriore rapporto di lavoro:**

**subordinato**

**per mancato superamento del periodo di verifica, formazione, inserimento, deciso dalla cooperativa**

**per mutuo consenso**

**per dimissioni, anche in periodo di prova**

**per licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo**

**per perdita di appalto da parte della cooperativa, con conseguente assunzione presso diverso datore di lavoro diverso da quello subordinato per mutuo consenso**

**per recesso contrattuale comunicato dal socio lavoratore per inadempimento contrattuale, di non scarsa importanza, da parte del socio lavoratore per inadempimento contrattuale, di non scarsa importanza, da parte della cooperativa.**

**che, se socio lavoratore di cui alla L. n.142 del 2001, sia in possesso dei requisiti per avere diritto ai trattamenti pensionistici previsti dalla legge;**

**che si trovi in condizioni di sopravvenuta inabilità a partecipare ai lavori dell'impresa sociale; che non ottemperi alle obbligazioni derivanti dal presente statuto, dai regolamenti, dalle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, con inadempimenti che non consentano la prosecuzione, nemmeno temporanea, del rapporto;**

**che senza giustificato motivo si renda moroso nel pagamento delle azioni sottoscritte o nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la cooperativa;**

**che venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 9 del presente statuto, senza l'autorizzazione del consiglio di amministrazione nei casi in cui sia prevista;**

**che svolga o tenti di svolgere, mediante atti idonei a ciò univocamente diretti, attività in concorrenza o contraria agli interessi sociali;**

**che in qualunque modo arrechi danni gravi alla cooperativa.**

**Quando ricorrano particolari esigenze interne alla cooperativa, l'assemblea ordinaria ha facoltà di non decretare l'esclusione per i soci lavoratori che abbiano raggiunto il limite di età pensionabile o che si trovino in condizioni di sopravvenuta inabilità, fissando il limite massimo della eccezionale prosecuzione del rapporto sociale.**

**L'esclusione diventa efficace, con riguardo al rapporto sociale, a far data dal ricevimento della comunicazione del provvedimento deliberato dagli amministratori.**

**Fatto salvo quanto previsto dal presente articolo, al comma 1, punto 4), l'ulteriore rapporto di lavoro sui risolverà di diritto a far data dal ricevimento della comunicazione del provvedimento deliberato dagli amministratori.**

**Contro la deliberazione di esclusione l'interessato può proporre opposizione ai sensi dell'art.36 del presente statuto.**

#### **ART. 13**

##### **CONTROVERSIE IN MATERIA DI RECESSO ED ESCLUSIONE**

**Le deliberazioni prese in materia di recesso ed esclusione, debbono essere comunicate ai soci lavoratori destinatari, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.**

**Le controversie che insorgessero tra i soci e la cooperativa in merito a provvedimenti adottati dal consiglio di amministrazione su tali materie saranno regolate come previsto dall'articolo 36 del presente statuto**

#### **ART. 14**

##### **DIRITTI CONSEGUENTI AL RECESSO O ALL'ESCLUSIONE**

**I soci receduti od esclusi hanno soltanto il diritto al rimborso delle somme versate per liberare la quota da essi sottoscritta, aumentate di quelle ad essi eventualmente attribuite per rivalutazione e ristorno, a norma dei successivi articoli 19 e 20 del presente statuto.**



**La liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio lavoratore, diventa operativo, eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale, e, comunque, in misura mai superiore all'importo di cui al precedente comma.**

**Il pagamento, salvo il diritto di ritenzione spettante alla cooperativa fino a concorrenza di ogni proprio eventuale credito liquido, deve essere eseguito entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio stesso.**

**I soci receduti o esclusi avranno, altresì, diritto alla quota dei dividendi eventualmente maturati e deliberati, relativi al bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale diventa operativo.**

#### **ART. 15**

##### **MORTE DEL SOCIO**

**In caso di morte del socio lavoratore gli eredi conseguono il diritto al rimborso della quota da lui effettivamente versata ed eventualmente rivalutata, nonché al pagamento dei dividendi maturati, nella misura e con le modalità previste nel precedente articolo 14.**

**Gli eredi del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione della quota, atto notorio dal quale risulti chi sono gli aventi diritto e la nomina di un unico delegato alla riscossione.**

#### **ART. 16**

##### **PRESCRIZIONE DEI DIRITTI**

**I soci lavoratori receduti od esclusi e gli eredi del socio lavoratore deceduto dovranno richiedere il rimborso della quota loro spettante entro i 5 anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.**

#### **ART. 17**

##### **TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO DEI SOCI LAVORATORI**

**Il trattamento economico e normativo dei soci lavoratori è determinato da apposito regolamento, approvato dall'assemblea dei soci, tenendo conto della natura subordinata o diversa da quella subordinata del rapporto di lavoro instaurato con i medesimi.**

**In particolare, per i soci lavoratori titolari di ulteriore rapporto di lavoro subordinato, il regolamento richiama i contratti collettivi applicabili, nonché il riferimento ai minimi della contrattazione collettiva nazionale, tenendo altresì, conto della quantità e qualità del lavoro prestato.**

**Per i soci lavoratori aventi rapporti di lavoro differenti da quello di lavoro subordinato, il trattamento complessivo loro spettante sarà proporzionato alla qualità e quantità del lavoro prestato e, comunque, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, non inferiore ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe.**

**Il regolamento può definire i parametri di carattere economico, produttivo e finanziario in presenza dei quali l'assemblea può dichiarare lo stato di crisi aziendale e stabilire le misure da adottare per farvi fronte.**

**La cooperativa cura l'inserimento lavorativo del socio lavoratore nell'ambito della propria struttura organizzativa aziendale favorendone la piena occupazione in base alle esigenze produttive.**

**In presenza di ragioni di mercato, produttive ed organizzative che non consentano l'utilizzo in tutto o in parte dei soci lavoratori, il consiglio di amministrazione potrà deliberare la sospensione e/o la riduzione della prestazione lavorativa del socio medesimo.**

**L'eventuale periodo di inattività sarà considerato, ai fini normativi ed economici, periodo neutro a tutti gli effetti.**

#### **TITOLO IV PATRIMONIO SOCIALE E BILANCIO**

##### **ART. 18**

##### **PATRIMONIO SOCIALE**

**Il patrimonio della cooperativa è costituito:**

**dal capitale sociale sottoscritto dai soci lavoratori che è variabile ed è formato da un numero illimitato di azioni nominative, ciascuna del valore non inferiore né superiore ai limiti di legge;**

**dal capitale sociale sottoscritto dai soci sovventori, destinato al Fondo dedicato allo sviluppo tecnologico o alla ristrutturazione o al potenziamento aziendale di cui all'art.4 del presente Statuto;**

**dalla riserva legale, formata con le azioni degli utili di esercizio di cui al successivo art.20;**

**da ogni altra riserva costituita e/o prevista per legge;**

**dalla riserva straordinaria.**

**Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio e conseguentemente i soci nel limite delle azioni sottoscritte ed eventualmente assegnate.**

**Le riserve non possono essere ripartite, in qualunque forma, fra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento.**

##### **ART. 19**

##### **ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO**

**L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.**

**Alla fine di ogni esercizio sociale il consiglio di amministrazione provvede alla redazione del bilancio, secondo le disposizioni di legge.**

**Nello stato patrimoniale e nel conto economico devono essere riportati separatamente i dati dell'attività svolta con i soci, distinguendo le diverse gestioni mutualistiche.**

**Gli amministratori documentano, nella nota integrativa, la condizione di prevalenza, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile.**

**Il bilancio deve essere accompagnato, se obbligatorio per legge, dalla relazione sulla gestione, nella quale, in particolare, sono indicati i criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, attraverso l'attuazione dei diversi scambi mutualistici evidenziati nello scopo sociale, in conformità con il carattere di cooperativa a mutualità prevalente della società. Nella suddetta relazione gli amministratori illustrano anche le ragioni delle deliberazioni adottate con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.**

**Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, se la cooperativa è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e comunque quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della cooperativa, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.**

**Gli amministratori con propria deliberazione presa prima della scadenza dei 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale, dovrà enunciare le particolari esigenze per cui si rendesse eventualmente necessario il prolungamento del termine fino a 180 giorni.**

**Gli amministratori dovranno segnalare le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione.**

**L'assemblea che approva il bilancio, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, può deliberare in favore dei soci lavoratori trattamenti economici ulteriori a titolo di ristoro, mediante integrazione dei loro trattamenti retributivi complessivi, ovvero mediante aumento gratuito della quota da essi sottoscritta e versata. Allo stesso modo la suddetta delibera assembleare può operare ratifica dello stanziamento dei trattamenti di cui al precedente periodo operato dagli amministratori.**

**La ripartizione del ristoro ai soci lavoratori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico, in relazione all'ammontare delle ore di lavoro effettuate nel corso dell'esercizio sociale ed in relazione al livello di inquadramento contrattuale, i cui parametri di incidenza verranno definiti dall'assemblea dei soci in sede di approvazione dell'apposito regolamento interno, ai sensi dell'art.2521 codice civile.**

**Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato annualmente presso l'Albo delle cooperative a mutualità prevalente.**

## **ART. 20**

### **DESTINAZIONE DELL'UTILE**

**L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla ripartizione dell'utile netto destinandolo:**

**una quota non inferiore al 30% alla riserva legale;**

**una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;**

**un'eventuale quota destinata ai soci lavoratori a titolo di ristoro, nei limiti e secondo le previsioni stabiliti dalle leggi vigenti in materia;**

**un'eventuale quota, quale dividendo, ragguagliata al capitale effettivamente versato ed eventualmente rivalutato, da distribuire ai soci lavoratori, in misura non superiore; all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo;**

**un'eventuale quota da distribuire ai soci sovventori nella misura stabilita di volta in volta dall'assemblea ordinaria in sede di destinazione dell'utile e nei limiti consentiti dalle leggi in materia per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali e in particolare previsti all'art. 2514 del c.c.;**

**un'eventuale quota ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato, nei limiti consentiti dalle leggi in materia per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali e in particolare previsti dall'art 2514 del c.c.;**

**quanto residua alla riserva straordinaria mai divisibile tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento.**

**L'assemblea potrà deliberare, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali ed in deroga alle disposizioni dei commi precedenti, che la totalità degli utili di esercizio sia devoluta alle riserve indivisibili.**

**In ogni caso non potranno essere distribuiti dividendi e non potrà essere effettuata la rivalutazione gratuita del capitale sociale finché non si sia provveduto alla totale ricostituzione delle riserve eventualmente utilizzate a copertura di perdite di esercizio.**

**TITOLO V  
GOVERNO DELLA SOCIETA'  
ART. 21  
ORGANI SOCIALI**

**Sono organi della società:**

**l'assemblea dei soci;**

**l'organo amministrativo;**

**Il collegio sindacale, se nominato.**

## **SEZIONE I - DECISIONE DEI SOCI**

### **ART. 22**

#### **DECISIONI DEI SOCI**

**I soci decidono sulle seguenti materie, nonché su ogni altra materia che la legge ed il presente atto riservano alla loro competenza:**

**approvazione del bilancio consuntivo e distribuzione degli utili ai sensi dei precedenti articoli 19 e 20 del presente statuto;**

**nomina e revoca degli amministratori, determinazione del periodo di durata del loro mandato e il numero degli amministratori, nel rispetto del successivo art. 28 del presente statuto, ovvero di un amministratore unico;**

**determinazione degli eventuali compensi dovuti agli amministratori per la loro attività collegiale;**

**nomina, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque opportuno, dei componenti del collegio sindacale, elezione tra questi del presidente e determinazione dei compensi loro spettanti; deliberazione dell'eventuale revoca dei sindaci;**

**nomina, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque opportuno, di un incaricato della revisione legale dei conti, e determinazione del corrispettivo;**

**approvazione dei regolamenti nel rispetto dell'art. 2521 c.c.;**

**deliberazione sulle domande di ammissione a socio non accolte dagli amministratori, in adunanza appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare;**

**deliberazione sull'istituzione dei Soci Sovventori, come all'art.6 del presente Statuto;**

**modificazioni dell'atto costitutivo. In tal caso il verbale è redatto da notaio e si applica l'art.2436 del codice civile;**

**decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.**

**I soci decidono altresì sugli argomenti che uno o più amministratori o almeno un terzo dei soci sottopongono alla loro approvazione.**

**Le decisioni dei soci sono adottate mediante deliberazione assembleare ai sensi dell'art.2479 bis del codice civile.**

### **ART. 23**

#### **DIRITTO DI VOTO**

**Ogni socio lavoratore che risulti iscritto nel libro dei soci da almeno novanta giorni e non sia in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte, ha diritto di partecipare alle decisioni dei soci, ferme restando le limitazioni al diritto di voto previste a norma del presente statuto.**

**A ciascun socio sovventore è attribuito un numero di voti proporzionale al numero delle azioni sottoscritte nel limite massimo di cinque.**

## **ART. 24**

### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'assemblea si può riunire presso la sede sociale oppure altrove, purché in territorio italiano.

L'assemblea è convocata dagli amministratori mediante avviso contenente l'indicazione dell'elenco delle materie da trattare, del luogo dell'adunanza e della data e ora della 1° ed eventuale 2° convocazione a mezzo lettera raccomandata, fax o e-mail, spediti ai soci lavoratori almeno otto giorni prima dell'adunanza nel domicilio risultante dal libro dei soci. Ove dall'avviso risultino ragioni di urgenza, la convocazione si intenderà validamente eseguita quando l'avviso stesso sia pervenuto a ciascuno dei soci almeno due giorni prima dell'adunanza.

Il socio lavoratore può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta e la relativa documentazione è conservata dalla società. Ciascun socio non può rappresentare più di due soci.

In mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipino tutti i soci e quando tutti gli amministratori e sindaci o il revisore, se nominati, sono presenti o informati della riunione e può deliberare quando nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento

L'assemblea ha luogo almeno una volta all'anno, secondo quanto previsto nel precedente articolo 19 del presente statuto per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Le Organizzazioni territoriali delle cooperative cui la cooperativa aderisce potranno partecipare con propri rappresentanti ai lavori dell'assemblea senza diritto di voto. L'impugnazione delle deliberazioni assembleari può essere proposta dai soci che non vi hanno consentito.

## **ART. 25**

### **QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI**

L'assemblea, in prima convocazione, è regolarmente costituita quando intervengano o siano rappresentati la metà più uno dei voti spettanti ai soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti soci presenti o rappresentati.

Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

Nei casi di modificazione dell'atto costitutivo, di approvazione dei regolamenti di cui all'art. 2521 codice civile e di decisioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, con la maggioranza assoluta dei voti spettanti ai soci.

## **ART. 26**

### **PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA**

**L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore unico o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti; il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.**

**Il verbale deve essere redatto senza indugio a cura del presidente o, nei casi previsti dalla legge o stabiliti dagli amministratori, dal notaio.**

## **SEZIONE II AMMINISTRATORI**

### **ART. 27**

#### **AMMINISTRATORI**

**La nomina degli amministratori è riservata alla competenza dei soci lavoratori.**

**La maggioranza degli amministratori è scelta fra i soci lavoratori.**

**Gli amministratori restano in carica da uno a tre esercizi, secondo la decisione di volta in volta presa dall'assemblea dei soci, e sono rieleggibili.**

**Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.**

**Spetta all'assemblea dei soci determinare gli eventuali compensi dovuti agli amministratori per la loro attività collegiale; spetta agli amministratori determinare il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano investiti di particolari cariche in conformità del presente statuto.**

**Gli amministratori sono investiti di tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvo la competenza attribuita alla decisione dei soci ai sensi di legge e del presente statuto.**

**Spetta pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo al Consiglio di Amministrazione:**  
**convocare l'assemblea dei soci**

**curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;**

**redigere i bilanci consuntivi e gli eventuali bilanci preventivi;**

**compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;**

**stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;**

**deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;**

**stabilire la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato, a norma delle disposizioni del codice civile;**

**conferire procure, sia generali che speciali, e nominare il direttore determinandone le funzioni e la retribuzione;**

**assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni;**

**deliberare circa l'ammissione, il recesso, e l'esclusione dei soci;**

**compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizioni della legge o del presente statuto, siano riservati all'Assemblea Generale.**



**Gli amministratori, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'articolo 2428 del codice civile, i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico, nonché le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.**

#### **ART. 28**

##### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione che si compone da tre a sette consiglieri.**

**Il consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice-Presidente.**

**Il consiglio si raduna sia nella sede sociale che altrove, purché in Italia, ogni qualvolta lo giudichi necessario almeno un consigliere o, se nominati, i sindaci o il revisore.**

**Esso è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente o consigliere presente più anziano in età.**

**Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo lettera, da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza, e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, fax o posta elettronica in modo che i consiglieri, i sindaci effettivi ed il revisore (se nominati) ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.**

**Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.**

**Nei limiti di legge, il consiglio di amministrazione può delegare i propri poteri, in tutto o in parte a uno o più dei propri membri.**

**Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti; a parità di voti prevale il voto del Presidente.**

**Le votazioni sono palesi.**

#### **ART. 29**

##### **SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

**Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri di amministrazione il consiglio provvede a sostituirli scegliendo tra i soci appartenenti alla medesima categoria di quelli cessati, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati con decisione dei soci lavoratori e gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva decisione dei soci.**

**Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati con decisione dei soci, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.**

#### **ART. 30**

##### **RAPPRESENTANZA SOCIALE**

**Al Presidente del consiglio di amministrazione o all'Amministratore unico spetta la rappresentanza e la firma sociale, limitatamente agli atti rientranti nell'oggetto sociale.**

**Il Presidente o l'Amministratore unico è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.**

**Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.**

**In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni spettano al Vice-Presidente.**

**Il Presidente, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione, o l'Amministratore unico possono delegare parte dei propri poteri rappresentativi ad un altro amministratore, nonché, con speciale procura, a dipendenti della società e/o a soggetti terzi.**

### **SEZIONE III – REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

#### **ART. 31**

#### **COLLEGIO SINDACALE**

#### **NOMINA – COMPOSIZIONE – DURATA**

**Quando è obbligatorio per legge ai sensi dell'art. 2543 c.c., i soci provvedono alla nomina del collegio sindacale che ha anche funzioni di revisione legale dei conti.**

**Il Collegio sindacale, si compone di tre membri effettivi e due supplenti; il Presidente del Collegio sindacale è nominato con decisione dei soci.**

**I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica; essi sono rieleggibili.**

#### **ART. 32**

#### **COMPETENZA E RIUNIONI**

**Il collegio sindacale esercita le funzioni di revisione legale dei conti previste dall'art. 2409 bis c.c. Esso inoltre vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento**

**I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'art. 2429 del codice civile i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo sociale determinato dai diversi tipi di scambio mutualistico ammessi dal presente statuto. Dovranno, inoltre, documentare la condizione di prevalenza ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile.**

I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, oltre ad effettuare gli accertamenti periodici. Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarci verbale da inserirsi nell'apposito libro.

La denuncia al tribunale di cui all'articolo 2409 del codice civile può essere promossa da almeno un decimo dei soci.

**TITOLO VI**  
**SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE**  
**ART. 33**  
**SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE**  
**SCIOGLIMENTO**

La cooperativa si scioglie per le cause previste dalla legge.

Nel caso si verifichi una delle suddette cause di scioglimento, gli amministratori ne daranno notizia mediante iscrizione di una corrispondente dichiarazione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.

Verificata la ricorrenza di una causa di scioglimento della cooperativa o deliberato lo scioglimento della stessa, l'assemblea, con le maggioranze previste per le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, disporrà in merito a:

il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;

la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;

i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o blocchi di essi; gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo.

La società potrà, in qualunque momento, revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con delibera dell'assemblea, assunta con le maggioranze previste per la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto. I soci che non abbiano concorso alle deliberazioni riguardanti la revoca dello stato di liquidazione hanno diritto di recedere.

**ART. 34**  
**DEVOLUZIONE PATRIMONIALE**

In caso di scioglimento della Società, il patrimonio sociale risultante dalla liquidazione è destinato nell'ordine:

al rimborso dei conferimenti effettuati dai soci sovventori nei limiti della quota versata, eventualmente rivalutata;

al rimborso del capitale sociale in misura mai superiore a quello effettivamente versato dai soci cooperatori, eventualmente rivalutato, compresi i dividendi eventualmente maturati;

alla devoluzione al Fondo Mutualistico di promozione e sviluppo della Cooperazione di cui all'art.11 della legge 31 Gennaio 1992 n. 59.

## **TITOLO VII**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **ART. 35**

##### **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Tutte le controversie derivanti dal presente statuto, dai regolamenti approvati dall'assemblea e più in generale dal rapporto sociale, ivi comprese quelle relative alla validità, all'interpretazione e all'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari o delle deliberazioni adottate dagli organi sociali e quelle relative a recesso od esclusione dei soci, che dovessero insorgere tra la società ed i soci, o tra soci, dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione, secondo il Regolamento del servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Parma, con gli effetti previsti dagli art. 38 e ss del D. Lgs. n. 5/2003.

Ogni controversia non risolta tramite la conciliazione, come prevista nella presente clausola, entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione della domanda o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto, sarà rimessa alla decisione di un collegio di tre arbitri da nominarsi a cura del Presidente della Camera di Commercio di Parma; l'autorità di nomina provvederà anche alla designazione del presidente del collegio.

Ove il soggetto designato non provveda, la nomina degli arbitri sarà effettuata, su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale del luogo ove ha sede legale la cooperativa.

Rientrano nella presente clausola compromissoria anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero promosse nei loro confronti, essendo la presente clausola per essi vincolante dal momento dell'accettazione del relativo incarico.

L'arbitrato avrà sede nel luogo ove ha sede legale la cooperativa.

La parte che ricorre al collegio dovrà precisare l'oggetto della controversia.

L'arbitrato sarà rituale e gli arbitri decideranno secondo diritto determinando, altresì, la ripartizione dei costi dell'arbitrato tra le parti.

Le modifiche della presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera assembleare assunta con la maggioranza qualificata di almeno i 2/3 dei soci. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il recesso.

#### **ART. 37**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Le clausole mutualistiche, di cui agli artt. 18, 19, 20 e 34 sono inderogabili e devono essere in fatto osservate.

**Ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa osserva le clausole mutualistiche di cui all'articolo 2514 del codice civile relative alla remunerazione del capitale dei soci cooperatori e degli strumenti finanziari dagli stessi sottoscritti, alla indivisibilità delle riserve e alla devoluzione del patrimonio residuo ai Fondi mutualistici di cui agli articoli 11 e 12 della legge 59/1992.**

**Per quanto non è previsto dal presente statuto valgono le norme del vigente codice civile e delle leggi speciali sulla cooperazione.**

**Per il concreto funzionamento della cooperativa il consiglio di amministrazione predisporrà Regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea generale dei soci.**

**In particolare i rapporti tra la cooperativa e i soci possono essere disciplinati da regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la cooperativa stessa ed i soci**

	Unità	Mensilità	Costo annuale		Mensilità	Costo annuale
Personale	30	42.000,00 €	483.840,00 €	1 dipendente= 7,00 x H	1.400,00 €	16.128,00 €
Assicurazione		83,33 €	1.000,00 €			
Affitto Immobile						
Acqua		1.250,00 €	15.000,00 €	8.000 M3 = 15.000,00		
Luce & Gas		155,76 €	1.869,12 €	1 offerta= 6,49 x 50 Mq		
Spese telefoniche Collegamento web	2	6,66 €	80,00 €	1 offerta modem + rete fissa= 40,00	3,33 €	40,00 €
Computer	2	83,32 €	1.000,00 €	1 computer= 500,00	41,66 €	500,00 €
Mobili ed arredi	8	166,64 €	2.000,00 €	1 armadietto con 6 scomparti= 250,00	20,83 €	250,00 €
Farmaci	4	6,64 €	80,00 €	1 kit primo soccorso= 20,00	1,66 €	20,00 €
Indumenti per clochard	30	24,90 €	298,80 €	1 indumento= 10,00	0,83 €	10,00 €
Divise personale	30	75,00 €	900,00 €	1 divisa= 30,00	2,50 €	30,00 €
Attrezzature sportive	10	8,00 €	100,00 €	1 pallone= 10,00	0,80 €	10,00 €
	2	832,00 €	10.000,00 €	1 campo= 5.000,00	416,00 €	5.000,00 €
	6	96,00 €	1.200,00 €	1 tappeto elastico= 200,00	16,00 €	200,00 €
	15	37,50 €	450,00 €	1 gioco società= 30,00	2,50 €	30,00 €
	2	16,60 €	200,00 €	1 tavolo ping pong= 100,00	8,30 €	100,00 €
	2	58,00 €	700,00 €	1 biliardo= 350,00	29,00 €	350,00 €
	3	37,50 €	450,00 €	1 biliardino= 150,00	12,50 €	150,00 €
	2	8,32 €	100,00 €	1 rete pallavolo= 50,00	4,16 €	50,00 €
	15	3,75 €	45,00 €	1 carte da gioco= 3,00	0,25 €	3,00 €
Attrezzature bar	20	116,60 €	1.400,00 €	1 tavolino= 70,00	5,83 €	70,00 €
	80	128,00 €	1.600,00 €	1 sedia= 20,00	1,60 €	20,00 €
	1	125,00 €	1.500,00 €	1 bancone= 1.500,00	125,00 €	1.500,00 €
	1	250,00 €	3.000,00 €	1 macchina per il caffè= 3.000,00	250,00 €	3.000,00 €
	1	20,83 €	250,00 €	1 macina caffè= 250,00	20,83 €	250,00 €
	1	33,33 €	4.000,00 €	1 cucina= 4.000,00	333,33 €	4.000,00 €
	1	66,66 €	800,00 €	1 forno= 800,00	66,66 €	800,00 €
	1	15,66 €	140,00 €	1 piastra elettrica= 140,00	11,66 €	140,00 €
	1	11,25 €	135,00 €	1 tosta pane= 135,00	11,25 €	135,00 €
	1	58,33 €	700,00 €	1 frigo= 700,00	58,33 €	700,00 €
	4	33,32 €	400,00 €	1 telefono fisso= 100,00	8,33 €	100,00 €



LT SPOT

CON NOI PER VOI

+0522567689098

e-mail: [ltspot.coopegmail.com](mailto:ltspot.coopegmail.com)

Insta: [ltspot.coop](https://www.instagram.com/ltspot.coop)

Twitter: [LT.Spot.coop](https://twitter.com/LT.Spot.coop)

Sito web: [davidedossi00.wixite.com/ltspot](http://davidedossi00.wixite.com/ltspot)